



# CITTA' DI TREIA

(Provincia di Macerata)

Cod. COM. 43054

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 5 del 28-03-2018

**Oggetto:** MOZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE "UNITI PER TREIA" RELATIVA AL CENSIMENTO ED ALLA SALVAGUARDIA DEGLI ALBERI MONUMENTALI, DEI FILARI E DELLE ALBERATURE DI PARTICOLARE PREGIO.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventotto** del mese di **marzo** alle ore 17:30, nella Residenza municipale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Risultano:

CONSIGLIERI		Pres./Ass.	CONSIGLIERI		Pres./Ass.
CAPPONI FRANCO		P	PALMIERI FERNANDO		A
CASTELLANI EDI		P	SILEONI JONATHAN		P
SAVI ALESSIA		P	MOZZONI ANDREA		P
MORETTI LUANA		P	GAGLIARDINI GIANLUCA		P
BUSCHITTARI DAVID		P	CAMMERTONI DANIELA		A
SPOLETINI ADRIANO		P	PALAZZESI MICHELE		P
TARTARELLI RENATO		P			
Assegnati 13		In carica 13	Presenti n. 11	Assenti n. 2	

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (articolo 97, comma 4a, del D.lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale **PERRONI BENEDETTO**.

Il Sig. **CAPPONI FRANCO**, constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

Vengono designati in qualità di scrutatori i Consiglieri:  
PALMIERI FERNANDO  
SILEONI JONATHAN  
MOZZONI ANDREA

Premessa:

Il Gruppo Consiliare “Uniti per Treia” ha presentato una mozione, acquisita al protocollo n. 894 del 17/01/2018, con oggetto “*Mozione per il censimento e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberature di particolare pregio*”.

Il documento, volto a promuovere una deliberazione del Consiglio sull’argomento, viene di seguito riportato:

*“I sottoscritti Consiglieri comunali,*

#### **PREMESSO**

- *che la legge 14 gennaio 2013, n. 10 recante “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani” all’art. 7 detta disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale;*
- *che l’art. 7. comma 1, della legge n. 10/2013 dà una definizione di «albero monumentale» stabilendo che per «albero monumentale» si intende: a) l’albero ad alto fusto isolato o facente parte di formazioni boschive naturali o artificiali ovunque ubicate ovvero l’albero secolare tipico, che possono essere considerati come rari esempi di maestosità e longevità, per età o dimensioni, o di particolare pregio naturalistico, per rarità botanica e peculiarità della specie, ovvero che recano un preciso riferimento ad eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico, culturale, documentario o delle tradizioni locali;*
- *b) i filari e le alberate di particolare pregio paesaggistico, monumentale, storico e culturale, ivi compresi quelli inseriti nei centri urbani;*
- *c) gli alberi ad alto fusto inseriti in particolari complessi architettonici di importanza storica e culturale, quali ad esempio ville, monasteri, chiese, orti botanici e residenze storiche private;*
- *che il comma 3 dell’articolo 7 della predetta legge stabilisce che i Comuni realizzino il censimento degli alberi monumentali nell’ambito del proprio territorio e che le Regioni, effettuata la raccolta dei dati risultanti dal censimento operato dai Comuni e valutate le proposte di monumentalità, redigano i propri elenchi regionali, trasmettendoli quindi al Corpo forestale dello Stato;*
- *che il Decreto interministeriale del 23 ottobre 2014 di cui al comma 2 dell’articolo 7 della legge 14 gennaio 2013, n. 10 (c.d. decreto attuativo), ha stabilito i principi e i criteri direttivi per il censimento degli alberi monumentali da parte dei Comuni nonché per la redazione e il periodico aggiornamento degli elenchi comunali e regionali/provinciali ed ha altresì istituito l’“Elenco degli alberi monumentali d’Italia”;*
- *che al fine di attuare quanto previsto dal comma 1 dell’articolo 11 del decreto attuativo, tra alcune Regioni e alcuni Comandi regionali del Corpo forestale dello Stato sono stati stipulati accordi operativi finalizzati allo svolgimento delle attività di censimento e di redazione degli elenchi comunali e regionali, a supporto sia dei Comuni richiedenti che della Regione per la fase di istruttoria;*

#### **CONSIDERATO**

- *che il nostro territorio vanta un patrimonio inestimabile di alberi monumentali che è nostro dovere curare e proteggere e di cui, ancora prima, dobbiamo avere esatta conoscenza e contezza;*
- *che il censimento e la catalogazione del patrimonio arboreo del Comune di Treia accompagnato alla valutazione di stabilità arborea consentirebbe ad ogni cittadino*

*di conoscere la stabilità degli alberi monumentali più prossimi al luogo della propria residenza e nel quale si svolge con prevalenza la propria vita, con la conseguente possibilità di fare scelte orientate alla sicurezza, anche nel caso in cui dovessero verificarsi eventi atmosferici di particolare intensità, purtroppo sempre più frequenti nel nostro Paese;*

- *che la legge stabilisce che rientrano nei beni paesaggistici da tutelare gli alberi monumentali e anche quei punti di vista o belvedere accessibili al pubblico dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze, tanto da consentire di dedurre che anche un albero che non abbia le caratteristiche di albero monumentale nel senso più stretto del termine possa essere considerato tale per la sua posizione, in quanto inquadrato in un contesto panoramico di particolare bellezza;*
- *che è stato effettuato nella frazione di Passo di Treia, nel sito di realizzazione delle SAE, in parallelo allo storico e secolare viale di Pinus Pinea di Villa Lazzarini, ad una distanza di circa due metri dal fusto delle piante, uno scavo di sbancamento, lungo circa 250 metri e profondo, in alcuni tratti, quasi due metri, che mina gravemente la stabilità delle piante, avendo lo scavo in questione reciso l'apparato radicale delle predette piante;*
- *che tra la notte del 16 e del 17 gennaio, si è sfiorata la tragedia presso il cortile della scuola Primaria di Passo di Treia data la caduta di due alberi a ridosso dei container destinati al servizio mensa;*

*Preso atto del nuovo valore socio-culturale attribuito agli alberi monumentali da leggi dello Stato e della opportunità di conoscere la stabilità degli alberi monumentali del Comune di Treia*

#### **IMPEGNANO**

*l'Amministrazione comunale, gli uffici e il Sindaco Franco Capponi in qualità di massima autorità cittadina ad attivarsi tempestivamente al fine di adempiere alle disposizioni della legge meglio specificata in premessa, avvalendosi anche di eventuali segnalazioni di alberi monumentali o punti di vista di particolare interesse rientranti nei termini di legge di cui sopra che pervengano dai cittadini o dalle associazioni, e ad effettuare contestuale valutazione di stabilità arborea.”*

Le mozioni sono disciplinate dagli articoli dal 51 al 55 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale ed, ai sensi dell'articolo 52, comma 1, vengono svolte all'inizio della seduta immediatamente successiva alla loro presentazione.

Per lo svolgimento si richiama l'articolo 52 del regolamento che testualmente recita:

*1. Le mozioni sono svolte all'inizio della seduta immediatamente successiva alla loro presentazione.*

*2. Indipendentemente dal numero dei firmatari, la mozione è illustrata, all'occorrenza, solo dal primo firmatario o da uno degli altri firmatari e per un tempo non superiore ai cinque minuti.*

*3. Nella discussione possono intervenire, per un tempo comunque non superiore ai dieci minuti, un consigliere per ogni gruppo ed un assessore. Il consigliere che ha illustrato la mozione, ha diritto di replica per un tempo non eccedente i dieci minuti.*

*4. Non sono consentiti altri interventi oltre a quelli per dichiarazione di voto.*

Al termine avverrà la votazione.

Il sindaco pone in discussione la mozione in oggetto, iscritta al punto n. 6 dell'o.d.g. del Consiglio comunale ed invita il consigliere Andrea Mozzoni, quale primo

firmatario della stessa, ad illustrarne il contenuto (la discussione viene riportata sinteticamente in calce al presente atto).

Pertanto

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la mozione presentata dal Gruppo consiliare di minoranza “Uniti per Treia” in argomento;

UDITI gli interventi dei consiglieri;

VISTO l’articolo 42 del TUEL di cui al D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza del Consiglio comunale;

DATO ATTO dell’emendamento emerso in fase di discussione, come riportato nel verbale in calce al presente atto;

VISTA la votazione dell’emendamento proposto dal Sindaco, che ottiene n. 12 voti favorevoli, espressi in forma palese dai n. 12 consiglieri presenti e votanti;

VISTA, inoltre, la votazione della mozione emendata, che ottiene n. 12 voti favorevoli, espressi in forma palese dai n. 12 consiglieri presenti e votanti;

## **DELIBERA**

1) di APPROVARE la mozione presentata dal Gruppo consiliare di minoranza “Uniti per Treia”, con oggetto “*Mozione per il censimento e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberature di particolare pregio*”, con l’emendamento concordato e votato in sede di discussione, di seguito riportata:

### **PREMESSO**

- *che la legge 14 gennaio 2013, n. 10 recante “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani” all’art. 7 detta disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberature di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale;*
- *che l’art. 7, comma 1, della legge n. 10/2013 dà una definizione di «albero monumentale» stabilendo che per «albero monumentale» si intende: a) l’albero ad alto fusto isolato o facente parte di formazioni boschive naturali o artificiali ovunque ubicate ovvero l’albero secolare tipico, che possono essere considerati come rari esempi di maestosità e longevità, per età o dimensioni, o di particolare pregio naturalistico, per rarità botanica e peculiarità della specie, ovvero che recano un preciso riferimento ad eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico, culturale, documentario o delle tradizioni locali;*
- *b) i filari e le alberature di particolare pregio paesaggistico, monumentale, storico e culturale, ivi compresi quelli inseriti nei centri urbani;*
- *c) gli alberi ad alto fusto inseriti in particolari complessi architettonici di importanza storica e culturale, quali ad esempio ville, monasteri, chiese, orti botanici e residenze storiche private;*
- *che il comma 3 dell’articolo 7 della predetta legge stabilisce che i Comuni realizzino il censimento degli alberi monumentali nell’ambito del proprio territorio e che le Regioni, effettuata la raccolta dei dati risultanti dal censimento operato dai Comuni*

- e valutate le proposte di monumentalità, redigano i propri elenchi regionali, trasmettendoli quindi al Corpo forestale dello Stato;*
- *che il Decreto interministeriale del 23 ottobre 2014 di cui al comma 2 dell'articolo 7 della legge 14 gennaio 2013, n. 10 (c.d. decreto attuativo), ha stabilito i principi e i criteri direttivi per il censimento degli alberi monumentali da parte dei Comuni nonché per la redazione e il periodico aggiornamento degli elenchi comunali e regionali/provinciali ed ha altresì istituito l'“Elenco degli alberi monumentali d'Italia”;*
  - *che al fine di attuare quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 11 del decreto attuativo, tra alcune Regioni e alcuni Comandi regionali del Corpo forestale dello Stato sono stati stipulati accordi operativi finalizzati allo svolgimento delle attività di censimento e di redazione degli elenchi comunali e regionali, a supporto sia dei Comuni richiedenti che della Regione per la fase di istruttoria;*

### **CONSIDERATO**

- *che il nostro territorio vanta un patrimonio inestimabile di alberi monumentali che è nostro dovere curare e proteggere e di cui, ancora prima, dobbiamo avere esatta conoscenza e contezza;*
- *che il censimento e la catalogazione del patrimonio arboreo del Comune di Treia accompagnato alla valutazione di stabilità arborea consentirebbe ad ogni cittadino di conoscere la stabilità degli alberi monumentali più prossimi al luogo della propria residenza e nel quale si svolge con prevalenza la propria vita, con la conseguente possibilità di fare scelte orientate alla sicurezza, anche nel caso in cui dovessero verificarsi eventi atmosferici di particolare intensità, purtroppo sempre più frequenti nel nostro Paese;*
- *che la legge stabilisce che rientrano nei beni paesaggistici da tutelare gli alberi monumentali e anche quei punti di vista o belvedere accessibili al pubblico dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze, tanto da consentire di dedurre che anche un albero che non abbia le caratteristiche di albero monumentale nel senso più stretto del termine possa essere considerato tale per la sua posizione, in quanto inquadrato in un contesto panoramico di particolare bellezza;*

*Preso atto del nuovo valore socio-culturale attribuito agli alberi monumentali da leggi dello Stato e della opportunità di conoscere la stabilità degli alberi monumentali del Comune di Treia*

### **IMPEGNANO**

- 1) *l'Amministrazione comunale, gli uffici e il Sindaco Franco Capponi in qualità di massima autorità cittadina ad attivarsi **ulteriormente alle segnalazioni recepite dalla Regione Marche con DGR n. 1100 del 15/12/2015 al fine di sollecitare gli Enti preposti ad adempiere** alle disposizioni della legge meglio specificata in premessa e delle **Leggi attuative emanate dalla Regione Marche**, avvalendosi anche di eventuali segnalazioni di alberi monumentali o punti di vista di particolare interesse rientranti nei termini di legge di cui sopra che pervengano dai cittadini o dalle associazioni, e ad effettuare contestuale valutazione di stabilità arborea **per gli alberi di proprietà pubblica e invitando con apposita ordinanza i proprietari di piante che sono prospicienti pubbliche vie o spazi pubblici a mettere in sicurezza le alberature con controlli in loco ed asportazione delle parti disseccate o malate;***
- 2) *a richiedere all'Unione Montana delle Alte Valli del Potenza e dell'Esino ai sensi della **LR. n. 24 del 27/07/1998 e successive modificazioni ed integrazioni (disciplina organica dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia agroalimentare,***

- forestale, di caccia e di pesca nel territorio regionale) a redigere un regolamento unitario per le attività di censimento, gestione e redazione degli elenchi comunali;*
- 3) *invitare la Regione Marche a completare le operazioni di censimento delle formazioni vegetali monumentali delegata alle stesse dal comma 3 dell'articolo 7 della Legge n. 10/2013 e già avviata dalla nostra Regione ai sensi dell'articolo 27 della Legge regionale n. 6 del 23 febbraio 2005 (Legge Forestale regionale) e sue successive modificazioni ed integrazioni (L.R. n. 3/2014 - L.R. n. 31/2009 - L.R. n. 20/2012 e L.R. n. 33/2014).*

\* \* \* \* \*

**VERBALE DELLA DISCUSSIONE**

**PALAZZESI, consigliere di minoranza:** illustra la mozione presentata ricordando che lo scavo realizzato in prossimità delle SAE ubicate a Passo di Treia mette gravemente a rischio la stabilità delle piante ubicate ad appena due metri.

Ricorda, inoltre, che nella notte tra il 16 e il 17 gennaio si è sfiorata la tragedia presso il cortile della scuola di Passo di Treia.

**SINDACO:** ricorda che la realizzazione delle SAE deroga ai vincoli urbanistici e che le distanze delle opere realizzate dalle piante interessate sono maggiori rispetto a quelle indicate nella mozione.

Assicura che nella realizzazione dei lavori non sono state recise le radici delle piante.

In merito alla tragedia sfiorata nella scuola, precisa che l'Amministrazione ha preferito abbattere tutte le piante presenti nel cortile della scuola.

Il sindaco propone, a questo punto, il seguente emendamento:

**... CONSIDERATO**

- *che il nostro territorio vanta un patrimonio inestimabile di alberi monumentali che è nostro dovere curare e proteggere e di cui, ancora prima, dobbiamo avere esatta conoscenza e contezza;*
- *che il censimento e la catalogazione del patrimonio arboreo del Comune di Treia accompagnato alla valutazione di stabilità arborea consentirebbe ad ogni cittadino di conoscere la stabilità degli alberi monumentali più prossimi al luogo della propria residenza e nel quale si svolge con prevalenza la propria vita, con la conseguente possibilità di fare scelte orientate alla sicurezza, anche nel caso in cui dovessero verificarsi eventi atmosferici di particolare intensità, purtroppo sempre più frequenti nel nostro Paese;*
- *che la legge stabilisce che rientrano nei beni paesaggistici da tutelare gli alberi monumentali e anche quei punti di vista o belvedere accessibili al pubblico dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze, tanto da consentire di dedurre che anche un albero che non abbia le caratteristiche di albero monumentale nel senso più stretto del termine possa essere considerato tale per la sua posizione, in quanto inquadrato in un contesto panoramico di particolare bellezza;*

*Preso atto del nuovo valore socio-culturale attribuito agli alberi monumentali da leggi dello Stato e della opportunità di conoscere la stabilità degli alberi monumentali del Comune di Treia*

**IMPEGNANO**

- 1) *l'Amministrazione comunale, gli uffici e il Sindaco Franco Capponi in qualità di massima autorità cittadina ad attivarsi **ulteriormente alle segnalazioni recepite dalla Regione Marche con DGR n. 1100 del 15/12/2015 al fine di sollecitare gli Enti preposti ad adempiere alle disposizioni della legge meglio specificata in premessa e delle Leggi attuative emanate dalla Regione Marche, avvalendosi anche di eventuali segnalazioni di alberi monumentali o punti di vista di particolare interesse rientranti nei termini di legge di cui sopra che pervengano dai cittadini o dalle associazioni, e ad effettuare contestuale valutazione di stabilità arborea per gli alberi di proprietà pubblica e invitando con apposita ordinanza i proprietari di piante che sono prospicienti pubbliche vie o spazi pubblici a mettere in sicurezza le alberature con controlli in loco ed asportazione delle parti disseccate o malate;***

- 2) *a richiedere all'Unione Montana delle Alte Valli del Potenza e dell'Esino ai sensi della LR. n. 24 del 27/07/1998 e successive modificazioni ed integrazioni (disciplina organica dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia agroalimentare, forestale, di caccia e di pesca nel territorio regionale) a redigere un regolamento unitario per le attività di censimento, gestione e redazione degli elenchi comunali;*
- 3) *invitare la Regione Marche a completare le operazioni di censimento delle formazioni vegetali monumentali delegata alle stesse dal comma 3 dell'articolo 7 della Legge n. 10/2013 e già avviata dalla nostra Regione ai sensi dell'articolo 27 della Legge regionale n. 6 del 23 febbraio 2005 (Legge Forestale regionale) e sue successive modificazioni ed integrazioni (L.R. n. 3/2014 - L.R. n. 31/2009 - L.R. n. 20/2012 e L.R. n. 33/2014).*

**PALAZZESI:** ricorda che anche in condizioni di emergenza occorre garantire il rispetto delle norme vigenti in merito ai pareri da richiedere ed alle regole urbanistiche per l'edificabilità.

Viene votato l'emendamento proposto dal sindaco, che ottiene n. 12 voti favorevoli, presenti e votanti n. 12 consiglieri.

Viene, quindi, votata la mozione emendata, che ottiene n. 12 voti favorevoli, presenti e votanti n. 12 consiglieri.-

\* \* \* \* \*

Letto, approvato e sottoscritto:

Il SINDACO  
F.to CAPPONI FRANCO

Il Segretario Comunale  
F.to PERRONI BENEDETTO

---

**PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000**

---

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi: dal 16-04-2018 al 01-05-2018 (articolo 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69).

Treia, lì 16-04-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to PERRONI BENEDETTO

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, lì 16-04-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
PERRONI BENEDETTO

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000).
- decorsi 15 giorni dalla pubblicazione (articolo 9 dello statuto comunale).

Treia, lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to PERRONI BENEDETTO

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
PERRONI BENEDETTO

---

Assegnata al Settore:

1	2	3	4	5	6	Segr.
---	---	---	---	---	---	-------